

ATTIVITA' PROFESSIONALI NON REGOLAMENTATE

**Ai sensi della Legge 14 Gennaio 2013 n. 4
(13G00021) (GU Serie Generale n. 22 del 26-1-2013)**

FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE F.I.T. METHOD *FAST INSIGHT TREATMENT METHOD*

(METODO DI TRATTAMENTO INTUITIVO VELOCE)

REQUISITI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZA

STANDARD PROPRIETARIO



AJA REGISTRARS EUROPE S.r.l.
Via delle Arti, 123 00054 Fiumicino (RM)
Tel 0039 06 6507541 Fax 0039 06 89280204

Sommario

1. INTRODUZIONE
2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
3. RIFERIMENTI NORMATIVI
4. TERMINI E DEFINIZIONI
5. COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLA FIGURA PROFESSIONALE
6. CONOSCENZE, ABILITÀ, E COMPETENZE ASSOCIATE ALL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE
7. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO
8. ASPETTI ETICI E DEONTOLOGICI APPLICABILI
9. RIFERIMENTI LEGISLATIVI APPLICABILI

Il F.I.T. METHOD (Fast Insight Treatment) è una figura professionale, altamente specializzata nei meccanismi di funzionamento della mente ed esperta nella gestione creativa delle conoscenze.

Compito del F.I.T. METHOD è accompagnare il cliente singolo o gruppo di persone in un percorso di auto consapevolezza attraverso l'utilizzazione di un metodo preciso di de-programmazione neuro emozionale elaborato da Sergio Audasso.

La metodica di de-programmazione neuro emozionale è in grado di aiutare nelle sfere della vita quotidiana che possono influenzare negativamente il vivere al meglio. Da qui il nome in acronimo FIT.

La tecnica di de-programmazione neuro emozionale, favorisce la nascita di una nuova coscienza personale disidentificando la mente del cliente dalle credenze di base causa dei blocchi neuro emotivi.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo standard definisce i requisiti relativi all'attività professionale dell'operatore F.I.T. METHOD (Fast Insight Treatment), ne specifica la qualifica, le conoscenze, le abilità e le competenze oltre ai trattamenti che può eseguire, le attrezzature e i dispositivi utilizzabili nella pratica professionale.

È inoltre riportato il livello dell'attività professionale in conformità a quanto previsto dallo EQF.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Da un punto di vista giuridico, l'Italia è l'unico paese dell'UE che non ha ancora ben regolamentato dal punto di vista legislativo le Professioni D.B.N. "Discipline Bio Naturali" D.O.S. "Discipline Olistiche per la salute", pur essendo depositati in Parlamento diversi progetti e disegni di Legge.

Tali proposte e disegni di legge, mirano a garantire a questa categoria di Liberi Professionisti, un'adeguata tutela sul piano giuridico, professionale ed economico, e a definire meglio le diverse competenze comprese nelle professioni di questo settore.

Un punto di svolta nella regolamentazione delle professioni è rappresentato dalla Legge 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi", pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 26 gennaio 2013.

La Legge ha sancito l'autoregolamentazione delle professioni non regolamentate e delle Associazioni e/o Sindacati di categoria, cui queste professioni fanno riferimento, con l'obiettivo di creare dei marchi di qualità che siano distintivi per i professionisti e soprattutto per chi utilizza i loro servizi professionali.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

II F.I.T. METHOD: Metodologia che si basa sulla necessità di integrare la conoscenza e la consapevolezza del mondo energetico in ogni sua manifestazione nella nostra vita quotidiana.

II F.I.T. METHOD trae le sue basi teoriche dal costruttivismo, dalle neuroscienze, dal Butha Vidya (parte dell'ayurveda che si occupa dei processi mentali), dagli esercizi DRISHTIS tratti dallo yoga degli occhi, dalla Kinesiologia, dalla comunicazione neurocinetica (neurobica), dalla Epigenetica e dagli studi sulle sonorità binaurali a 432Hz.

II F.I.T. METHOD è parte dell'insieme dei sistemi e delle discipline del benessere, esercitate dagli operatori non medici.

4. COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

La metodica di de-programmazione neuro emozionale è un efficace percorso metodologico in cui l'utente, accompagnato dal F.I.T. METHOD, può individuare gli schemi mentali e comunicativi più limitanti ed uscirne, liberando e valorizzando, al loro posto, i talenti interiori, comunicativi e relazionali presenti in lui.

Partendo, nella maggior parte dei casi, da una momentanea situazione problematica o dalla necessità/intenzione di raggiungere un preciso obiettivo in campo personale o professionale, l'utente viene sostenuto nel processo di individuazione e liberazione delle sue risorse e delle sue soluzioni, cosicché resta centrale ed autonoma la sua posizione, mentre quella del professionista è più sullo sfondo, come quella di un allenatore, di un Trainer che accoglie e sostiene con rispetto e competenza professionale il suo cliente, consapevole che in lui giacciono in potenza le risposte e le capacità che cerca.

Il F.I.T. METHOD non agisce sulla sfera fisica e non interagisce, non modifica o manipola il mondo materiale, non è un Medico, non è un paramedico,

Per "assonanza" professionale e metodologica, il F.I.T. METHOD può essere tendenzialmente sussunto nella famiglia-area operativa delle discipline olistiche per la salute e il benessere, con le quali ha in comune il concetto di cliente quale entità autonoma capace di autodeterminazione e l'assenza di qualunque "aspirazione" intervento terapeutico nei confronti dei clienti.

L'azione del metodo applicato dal F.I.T. METHOD si differenzia da altre tipologie di intervento per l'estrema rapidità ed efficacia della sua azione disattivante delle memorie sabotanti ed emotivamente traumatiche. Può essere applicata a se stessi e ad altri.

Il F.I.T. METHOD **non può** in nessun caso può essere paragonata ad una terapia psicologica, in quanto, la terapia psicologica, viene infatti giustamente e rigorosamente lasciata ai professionisti dell'area psicologica (*psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, ecc*).

L'attività dell'Operatore F.I.T. METHOD si prefigge di:

- Operare efficacemente sia in campo sociale (scuola, famiglia, volontariato) che in campo aziendale, aiutando a sviluppare, nei propri utenti, quelle competenze e abilità comunicative e relazionali che permettano di raggiungere esiti positivi nell'ambito delle 3 R:
- **Relazione:** creare relazioni costruttive con gli altri, risolvere o affrontare costruttivamente i conflitti sul lavoro e nella vita privata;
- **Risorse:** attivare i propri talenti e capacità, liberandosi delle abitudini mentali che non servono più;
- **Risultati:** dare il meglio in tutte le situazioni, attraverso una più soddisfacente espressione del proprio potenziale
- Va da sé, quindi, che il F.I.T. METHOD si configura come l'esperto, il tecnico in de-programmazione neuro emozionale metodo Sergio Audasso che opera, in virtù delle sue conoscenze e competenze tecnico-professionali, come l'allenatore o facilitatore che aiuta il suo utente (o i suoi utenti) a trarre il meglio dalle proprie capacità comunicative e relazionali, non diversamente da quanto può fare, sul piano fisico, l'allenatore di un qualunque sport nei confronti del suo atleta (o dei suoi atleti).

5. CONOSCENZE, ABILITÀ, E COMPETENZE ASSOCIATE ALL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE

I requisiti che definiscono l'adeguata qualifica professionale dell'Operatore F.I.T. METHOD, sono le competenze e le abilità acquisite nei corsi di formazione e durante il tirocinio guidato orientato alla pratica con le persone.

L'operatore F.I.T. METHOD deve possedere, per cultura, preparazione ed esperienza, le competenze, le abilità e le conoscenze elencate nel prospetto seguente:

COMPETENZE TECNICO/PROFESSIONALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'operatore F.I.T. METHOD è in grado di:</p>	<p>L'operatore F.I.T. METHOD possiede le seguenti abilità</p>	<p>L'operatore F.I.T. METHOD Ambito delle Conoscenze Caratterizzanti e Specialistiche</p>
<p>Valutare in modo olistico lo stato generale bio energetico emozionale della persona intesa come entità globale ed indivisibile;</p> <p>Favorire la soluzione di conflitti e blocchi emozionali;</p> <p>Promuovere apprendimenti e favorire la messa in rete di conoscenze e risorse; Accompagnare in modo olistico la persona e/o gruppo di persone in un percorso di auto consapevolezza attraverso l'utilizzazione di un metodo preciso di de-programmazione neuro emozionale elaborato da Sergio Audasso</p>	<p>a) Aiuta a liberare idee, e schemi mentali nuovi, che possano favorire relazioni umane (abilità nella fase dell'essere), risorse (abilità nella fase del comunicare) e risultati (abilità nella fase del fare);</p> <p>b) È, un coordinatore di risorse ed abilità che favorisce il rafforzarsi della motivazione;</p> <p>c) Permette la rimozione dei principali sintomi dello stress;</p> <p>d) Individua sinergie con professionisti del benessere naturale.</p> <p>e) Individua in modo olistico, gli schemi mentali e comunicativi più limitanti, liberando e valorizzando, al loro posto, i talenti interiori, comunicativi e relazionali già presenti nella persona</p>	<p>LA COMUNICAZIONE UMANA: Modelli interattivi e basi neurali dei processi decisionali</p> <p>L'azione della volontà nel comportamento umano; comprensione ed attuazione degli stili; Comunicazione neurocinetica; Comunicazione paradossale e i livelli di comunicazione Comunicazione cognitivista e assertiva • Comunicazione non verbale Osservazione ed ascolto attivo</p> <p>PSICOSOMATICA Le leggi di interdipendenza tra emozione, intensità e localizzazione. • Le personalità psicosomatiche. • Come il ci corpo parla. • Il linguaggio interiore, emotivo e mentale. • Simbologia organica • L'influenza del pensiero e delle emozioni sui codici biologici • Epigenetica.</p> <p>NEURO SCIENZE: La struttura dei Sé • Le 5 ferite del Sé • Le 5 modalità reattive del Sé • Trilogia mentale • Il concetto del sé sinaptico • La malattia sinaptica • Identificazione del "tu" e dell'"io" • Immagine e nome • Griglia dell'identificazione •</p>
<p>.</p>	<p>f) Sostiene l'utente nel processo di individuazione e liberazione delle sue risorse e delle sue soluzioni, come un allenatore, un Trainer, un facilitatore, che accoglie</p>	

	<p>e sostiene con rispetto e competenza il suo interlocutore, consapevole che in lui giacciono in potenza le risposte e le capacità che cerca.</p>	<p>Il sistema guida autonomo interno •</p> <p>STRUTTURA MODELLO</p> <p>Concetto di unità somatopsichica integrata • i 2 approcci sostanziali del modello di FIT • Tripartizione sub modale della unità somatopsichica • Le 4 Modalità di relazione con la realtà • Le 5 cornici del disagio esistenziale • I 6 bisogni e la circolarità mentale • I 6 segni del cambiamento • Le 7 azioni del F.I.T. METHOD • Le 8 caratteristiche del F.I.T. METHOD</p> <p>RELAZIONE CON IL CLIENTE</p> <p>Costruzione del rapporto • L'approccio metodologico • Empatia vs Simpatia • Comportamento con il cliente • Uso del linguaggio appropriato • Deontologia professionale • Tutela del cliente</p> <p>APPLICAZIONE DEL MODELLO</p> <p>Procedura per lo sblocco somato emozionale • Le illusioni cognitive • La nascita del disagio • Basi di Kinesiologia e test muscolari • Esercizi oculari Drishtis e sblocco dell'armatura caratteriale nevrotica • Utilizzo delle tracce soniche isocroniche e binaurali a 432Hz •</p> <p>Ambito delle Conoscenze Integrative Complementari</p> <p>Deontologia Professionale e Legislazione</p> <p>Cenni di normativa sicurezza e privacy</p>
<p>FARE PREVENZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE</p> <p>a) Fornire un programma di conoscenze o strumenti per mantenere lo stato di benessere ed evitare la sua alterazione.</p> <p>b) Comunicare o trasmettere i principi salutistici.</p> <p>c) Intervenire in un rapporto con i singoli e/o con i gruppi.</p> <p>d) Programmare o pianificare eventi, modalità, strumenti, consulenze finalizzate alla divulgazione del sapere anche in ambito didattico.</p>		

6. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione dei risultati dell'apprendimento informale e non formale è necessario tener presente che devono essere valutate, in modo oggettivo e direttamente:

- Le conoscenze - le abilità - le competenze.

A tal fine, per garantire l'efficacia della valutazione, occorre indicare una combinazione di più metodi di valutazione, scelti tra quelli di seguito elencati, tenendo comunque presente che ne potrebbero essere considerati anche altri in relazione alla specificità del tipo di attività professionale.

Metodi di valutazione:

- Analisi del CV integrato da documentazione comprovante le attività formative e lavorative del candidato;
- Esame scritto per la valutazione delle conoscenze;
- Esame orale;
- Analisi e valutazione di lavori effettuati.

L'inquadramento della professione secondo i livelli previsti dall'EQF è minimo 4.

È auspicato che il programma di formazione post scuola secondaria di secondo grado o Titolo Superiore (eccezion fatta per coloro i quali, hanno conseguito Titoli di studio secondario entro il 31 Dicembre 1997), sia costituito dal seguente Programma Didattico

Base formativa

Il F.I.T. Coach, al termine della formazione professionale di durata variabile – da 1 a 3 anni - ha la possibilità di conseguire il titolo di Operatore F.I.T. Method, previa rispondenza ai requisiti minimi di partecipazione (85% di ore di presenza), tirocinio, e dopo il superamento di una prova finale consistente:

1. nella produzione di 10 dichiarazioni soggettive da parte di volontari attestanti il tirocinio pratico effettuato dal candidato.
2. di una prova conclusiva di pratica esperienziale di de-programmazione neuro emozionale
3. nella produzione e discussione di un elaborato di approfondimento sui contenuti della formazione.

Per completare tutto l'iter qualificante il neo Operatore FIT Method accetta, il codice deontologico, la formazione continua obbligatoria e le misure interne di controllo professionale.

Tale accettazione risulta essere una realtà ad indirizzo professionale per la salvaguardia dei clienti e della professionalità proposta all'utenza.

Piano di studi

Il percorso di studi è aperto ai possessori del Diploma di Maturità o altro titolo, anche estero, ritenuto valido. Ha durata variabile da 1 a 3 anni.

Si accede al corso di una annualità con almeno una qualifica / attestato di competenza professionale di parte seconda, - o un attestato di prima parte con almeno 3 anni di esperienza, - in ambito olistico o relazioni d'aiuto. (*FIT Method Master*)

Per gli altri aspiranti a divenire Facilitatori F.I.T. Method è contemplata 1 annualità monografica. Cosa si intende per annualità monografica? Per annualità monografica si intende una erogazione formativa ove in uno spazio di 10 week end monografici per argomento, annualità accademica. L'allievo apprende la tecnica applicativa del modello F.I.T. Method e possa così immediatamente iniziare il suo tirocinio pratico, (nel caso di aspiranti con solo il diploma di maturità o un titolo ritenuto valido), oppure poter iniziare la sua attività professionale, nel caso di coloro che, per loro formazione, possiedono già un attestato.

Nel primo caso, dopo aver frequentato e superato l'esame con profitto, in quanto Facilitatori FIT Method, dovranno esercitarsi alla professione, con la supervisione costante di un FIT Method Master, per un anno e ottenere la qualifica di FIT Method Professional.

In qualità di FITMethod Professional passerà un altro anno di supervisione periodica composta da dichiarazioni valutative dei clienti (almeno 30 in un anno suddivise in 10 dichiarazioni al quadrimestre e firmate del FIT Method Master di riferimento. Al termine di questa seconda annualità supervisionata assume la qualifica di FIT Method Master.

Aggiornamento Professionale Un seminario obbligatorio, per i F.I.T. METHOD diplomati, all'anno; volta al mantenimento e all'affidabilità dei F.I.T. METHOD stessi.

7. ASPETTI ETICI E DEONTOLOGICI APPLICABILI

Per una migliore etica professionale l'Operatore F.I.T. METHOD deve:

- Avere una buona igiene fisica, emozionale e mentale;
- Mantenere un comportamento etico, educato, rispettabile;
- Evitare commenti negativi rispetto ad altre discipline;
- Astenersi dal fare promesse o dare garanzie irragionevoli;
- Rispettare la legge sulla privacy e mantenere tutte le informazioni ricevute dagli utenti in modo strettamente confidenziale.

Etica Professionale standard

Il Codice di condotta morale è un documento che intende chiarire e guidare la condotta dell'Operatore F.I.T. METHOD affinché vengano garantiti valori di F.I.T. METHOD.

Il Codice si basa soprattutto sulle relazioni e responsabilità illustrandone valori e caratteristiche.

1. L'Operatore F.I.T. METHOD deve essere in grado in ogni momento di praticare e mantenere rispetto e una condotta decorosa. Questo comprende anche astenersi da critiche verso altri operatori o verso altre discipline.
2. L'Operatore F.I.T. METHOD non è autorizzato e non deve mai fare diagnosi. È facoltà e responsabilità dell'utente fornire informazioni o documentazione relativa alla sua condizione.
3. L'Operatore F.I.T. METHOD ha il diritto ad un giusto compenso basato sul tempo del trattamento, sul livello di professionalità; sarà necessario mostrare preventivamente il tariffario e attenersi scrupolosamente alle leggi, ed alle leggi fiscali vigenti nel paese in cui opera.
4. L'Operatore F.I.T. METHOD non utilizzerà mai la sua professione, per ottenere vantaggi di alcun tipo.
5. L'Operatore F.I.T. METHOD riconosce ed attribuisce lo stesso valore all'integrità, alla dignità ed al rispetto verso sé stessi così come verso gli altri. Di conseguenza l'Operatore F.I.T. METHOD deve:
 - Continuare nello studio e nella propria formazione.
 - Riconoscere i limiti della propria conoscenza, esperienza e competenza in ogni situazione ed essere responsabile del proprio benessere fisico, emozionale e mentale poiché questo ha rilevanza nella professionalità.

6. L'Operatore F.I.T. METHOD deve basare il rapporto con l'utente su valori di attenzione e rispetto per l'autonomia, il benessere e la libertà. Pertanto deve:
- Applicare il F.I.T. METHOD a tutti con uguale impegno e rispetto.
 - Rispettare gli usi, le tradizioni culturali, le inclinazioni personali, le circostanze ed i sentimenti dei propri utenti.
 - Mettere in grado i propri utenti di prendere decisioni indipendenti, fornendo loro in tempo utile tutti i dati necessari e chiarendo le alternative e anticipando le conseguenze.
 - Segnalare all'utente altri Operatori F.I.T. METHOD più competenti, quando non è in grado, per un qualunque motivo di aiutarlo.
7. Il rapporto dell'Operatore F.I.T. METHOD con terapeuti che utilizzano altre discipline o tecniche è basato sul reciproco rispetto, cura, cooperazione, aiuto, e lealtà verso gli obiettivi professionali.
8. L'Operatore F.I.T. METHOD deve promuovere e sostenere le proprie relazioni con altri Operatori F.I.T. METHOD o terapeuti che usano altre tecniche con particolare riferimento alla Medicina tradizionale
9. Prevenire discriminazioni basate su razza, sesso, orientamenti sessuali, età, religione, filosofia o stato socio economico.
10. Seguire le leggi e le regole della società in cui vivono, e operano.

L'Operatore F.I.T. METHOD, è una figura professionale che rientra nella **Legge 4/2013 -G.U. n. 22 del 26.01.2013** (Professioni non organizzate in Ordini e Collegi).

Codice Attività per l'apertura della Partita IVA codifica ATECO 2008 - **96.09.09 Altre attività di servizi per la persona nca (non censiti altrove)**

L'Operatore F.I.T. METHOD deve iscriversi alla Gestione Separata INPS come Lavoratore Autonomo / Libero Professionista.